

BlueTube

A project by **Laura Faoro**

Laura Faoro flauti

Fabrizio Rosso video art

Pietro Luca Congedo live electronics

MM

La struttura del **BlueTube** è stata realizzata da Vico Chamla

Musiche di Claude Debussy, Nadir Vassena, Marco Betta, Cesare Saldicco, Kajia Saariaho,
Vittorio Montalti, Philip Glass, Doina Rotaru

**CANONE
INVERSO**

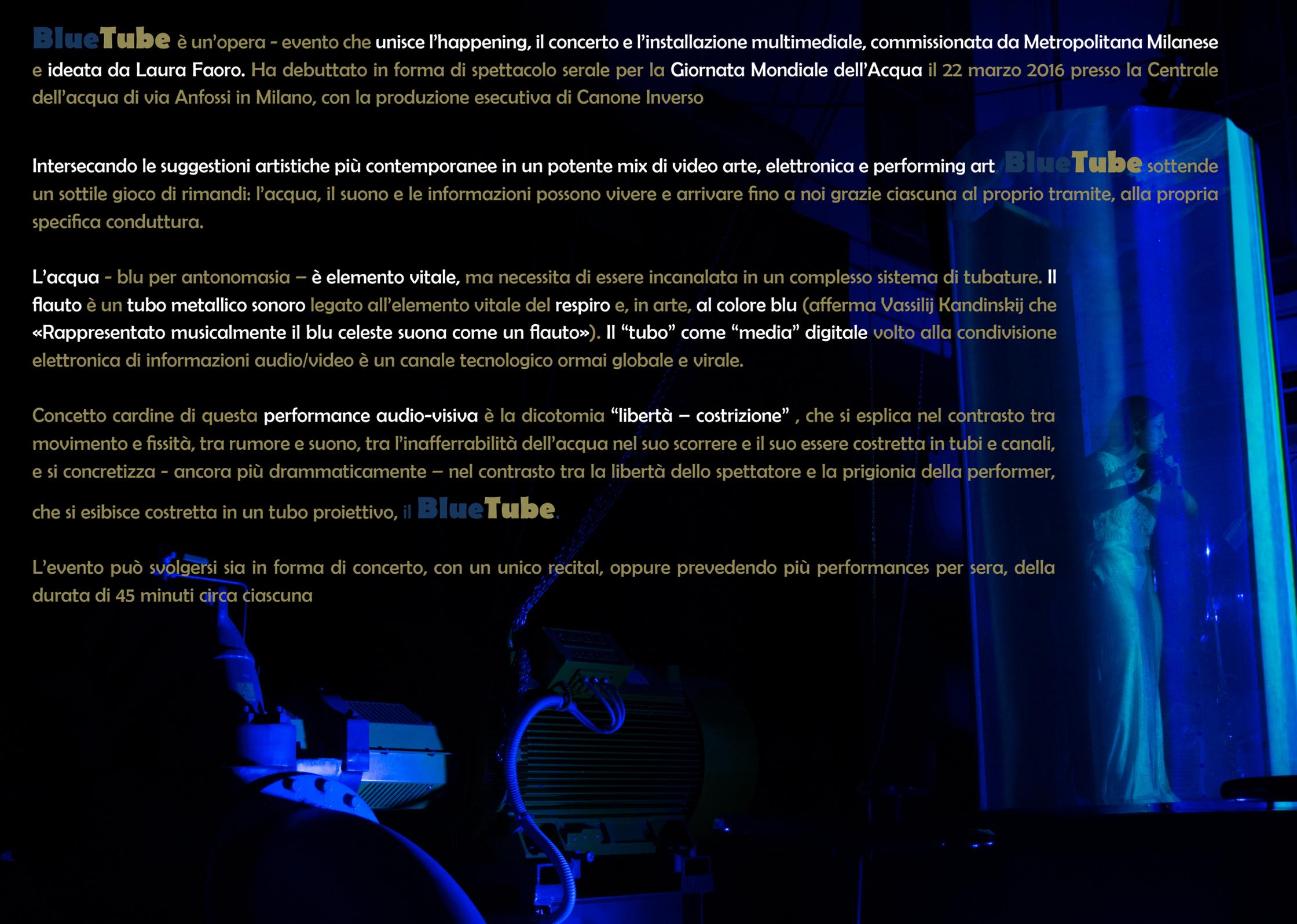
BlueTube è un'opera - evento che unisce l'happening, il concerto e l'installazione multimediale, commissionata da Metropolitana Milanese e ideata da Laura Faoro. Ha debuttato in forma di spettacolo serale per la Giornata Mondiale dell'Acqua il 22 marzo 2016 presso la Centrale dell'acqua di via Anfossi in Milano, con la produzione esecutiva di Canone Inverso

Intersecando le suggestioni artistiche più contemporanee in un potente mix di video arte, elettronica e performing art **BlueTube** sottende un sottile gioco di rimandi: l'acqua, il suono e le informazioni possono vivere e arrivare fino a noi grazie ciascuna al proprio tramite, alla propria specifica condotta.

L'acqua - blu per antonomasia - è elemento vitale, ma necessita di essere incanalata in un complesso sistema di tubature. Il flauto è un tubo metallico sonoro legato all'elemento vitale del respiro e, in arte, al colore blu (afferma Vassilij Kandinskij che «Rappresentato musicalmente il blu celeste suona come un flauto»). Il "tubo" come "media" digitale volto alla condivisione elettronica di informazioni audio/video è un canale tecnologico ormai globale e virale.

Concetto cardine di questa performance audio-visiva è la dicotomia "libertà - costrizione", che si esplica nel contrasto tra movimento e fissità, tra rumore e suono, tra l'inafferrabilità dell'acqua nel suo scorrere e il suo essere costretta in tubi e canali, e si concretizza - ancora più drammaticamente - nel contrasto tra la libertà dello spettatore e la prigionia della performer, che si esibisce costretta in un tubo proiettivo, il **BlueTube**.

L'evento può svolgersi sia in forma di concerto, con un unico recital, oppure prevedendo più performances per sera, della durata di 45 minuti circa ciascuna



Laura Faoro



Flautista eclettica, specializzata nel repertorio contemporaneo, Laura Faoro ottiene nel 2012 il Master in contemporary music cum laude nella classe di Mario Caroli presso il Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano.

Definita dal “Manifesto” “una delle piu’ promettenti flautiste italiane” e supportata dal progetto GAI (Giovani Artisti Italiani) del MiBAC, si esibisce regolarmente da solista e in ensemble in festival nazionali e internazionali, tra cui Champd’action, Belgio (in duo con il violinista Takao Yakutome); Istituto Italiano di Strasburgo, Francia (con il suo ensemble Eufonè Trio); Darmstadt Ferienkurse, Germania; Klangspuren Schwatz, Austria; Acanthes Metz, Francia; Festival “900 Presente” della Radio Svizzera Italiana (come solista nel II° Concerto per flauto di A. Jolivet), Gioventù Musicale d’Italia; etc.

Collabora con BauerReiter Ensemble, Morphosis Ensemble, Sinestesia Ensemble, New Made Ensemble, mdi ensemble e altri gruppi specializzati nel repertorio contemporaneo.

Ha debuttato nell’aprile 2016 al Piccolo Teatro di Milano con la compagnia inglese Charioteer Theatre nella pièce di teatro/musica contemporanea su Shakespeare “The merry wives of William”. Nel marzo 2016 ha debuttato come performer (flauto ed elettronica) in “**BlueTube**”, installazione multimediale di sua concezione su commissione di Metropolitana Milanese in occasione della Giornata Mondiale dell’Acqua, con video proiezioni a cura di Fabrizio Rosso. Nel dicembre 2015 ha debuttato in recital da solista con loop station ed elettronica.

Con la sua compagnia Note di Quinta vince il Premio Fersen 2013 per la pièce “Alice: 88 tasti nella storia”.

Ha registrato per RAI, ORF E RSI e per il festival radiofonico Gwenstival (progetto di musica/poesia “Liturgia Horarum” con Eufonè Trio) prodotto da Radio Gwendalyn.

Fabrizio Rosso

è attivo nell'ideazione e nella direzione di spettacoli musicali, teatrali, performance e film. Ha studiato musica (pianoforte, composizione) nei conservatori di Torino, Zurigo e Lugano. Ha inoltre studiato direzione cinematografica alla USC School of Cinematic Arts, Los Angeles (US).

Ha collaborato con Karlheinz Stockhausen alla prima esecuzione e all'incisione di *Sonntags-Abschied*, ultimo brano del ciclo di opere LICHT.

Nel 2006 ha ideato, in collaborazione con la cantante Luisa Castellani e il percussionista Luca Congedo, lo spettacolo *The Wonderful Spring* andato in scena nell'ottobre dello stesso anno al Piccolo Teatro di Milano.

Ha diretto e collaborato alla realizzazione di diversi progetti presentati in vari teatri e sale europee, tra cui: *Berliner Festspiele*, *Hangar Bicocca* (Milano), *Teatro Manzoni* (Bologna), *Teatro Stabile di Torino*, *Tonhalle Zürich*, *Biennale di Venezia*, *LAC Lugano*.

Nel 2014 ha diretto lo spettacolo teatrale *La Extravagancia #0* di Rafael Spregelburd, con protagonista Anahì Traversi, che è stato selezionato per il *Schweizer Theatertreffen 2015*.

Ha scritto e diretto alcuni cortometraggi, tra cui: *Suite à deux*, *Exercises de style*, *In tempo*, *La machine du plaisir*, *Lento altrimenti subito sarà* (Official Selection *SorsiCorti*, VII Festival Internazionale di cortometraggi, Palermo IT), *Nuovo incessantemente senza fine* (Winner "Best Religious and Spiritual Award" *Great Lakes International Film Festival 2015*, Erie Pennsylvania, US).

Pietro Luca Congedo

Nato a Legnano (MI), studia percussioni presso la *Musikhochschule della Svizzera Italiana a Lugano* diplomandosi sotto la guida di B. Wulff. Studia *Cymbalom* presso il *Conservatoire National de Strasbourg* con L. Gaggero e contemporaneamente si perfeziona con percussionisti come A. Boettger, S. Geber, I. Nakamura, F. Hauser, T. Miyazaki, M. Queen, M. Kaul. Vincitore di vari premi internazionali, collabora con compositori come K. Stockhausen, S. Reich, P. Glass, S. Bussotti, T. Hosokawa, A. Curran e con personalità della cultura tra cui T. Kemeny, L. Ballerini, C. Sini, P. Grenaway G. Zorio, O. Mas. Ha suonato e collaborato con enti, istituzioni e festival nazionali e internazionali come *Teatro Alla Scala*, *Milano Musica*, *Teatro Strehler*, *Parco della Musica di Roma*, *MAXXI museo di Roma*, *Fondazione B. Munari di Milano*, *Museo d'arte di Lugano*, *LAC Lugano*, *Sinfonieorchester Basel*, *International Ferienkurse für Neue Musik Darmstadt*, *Progetto Martha Argerich-Lugano*, *Basel Stadtcasino*, *Istanbul Parade Festival*, *Swiss Expo 02*, *Teatro Strawinskij di Montreaux*, *Sala Rachmaninoff (Mosca)*, *Teatro National de Brasilia*, *Teatro Guaira (Curitiba)*; etc. Svolge un'intensa attività concertistica come percussionista-performer e compositore effettuando numerose *Tournee* in Brasile, Russia, Romania, Turchia, Germania, Svizzera, Italia, Ucraina, Vietnam, Indonesia, USA. Ha inciso per *Stradivarius*, *EMI* e *Deutsche Grammophon*. Insegna *Electronic and Midi Percussion* presso il *Conservatorio della Svizzera Italiana a Lugano*.



Repertorio

Claude Debussy *Syrinx*

Armando Gentilucci *In acque solitarie*

Marco Betta *Osservazione del mare*

Nadir Vassena *Come perduto nel mare un bambino*

Philip Glass *Arabesque in memoriam*

Doina Rotaru *Japanese Garden*

Cesare Saldicco *Spire V*

Kajia Saariaho *Noa Noa*

Vittorio Montalti *Labyrinthes*

Nota al repertorio: La lista dei brani è qui presentata a titolo esemplificativo e non è da ritenersi esaustiva. Il programma presentato in ogni specifico appuntamento verrà ridefinito ad hoc, eventualmente concordandolo con il committente, e sarà comunicato in corrispondenza della performance